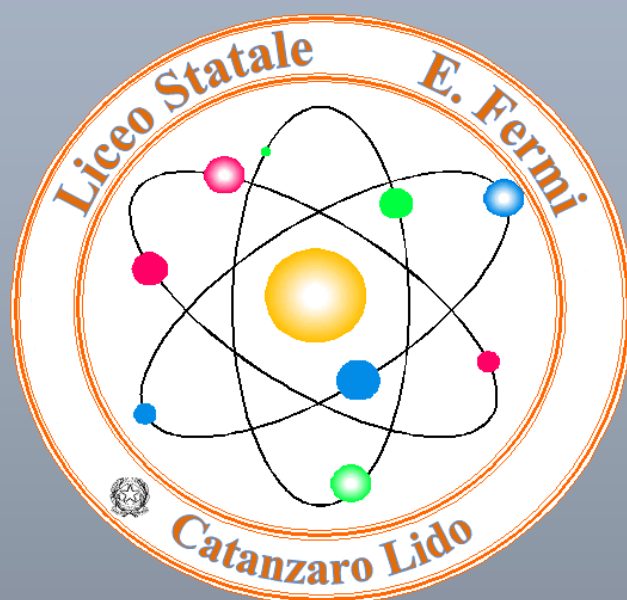


LICEO STATALE

“Enrico Fermi”

Liceo Scientifico - Catanzaro Lido



*Documento del Consiglio della classe V sez. B
a.s. 2015-2016*

LICEO SCIENTIFICO “E. FERMI”

CATANZARO LIDO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V SEZ. B

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generalipag. 3**
- **Finalità dell’Istituto.....pag. 5**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe.....pag. 11**
- **Composizione della classe.....pag. 12**
- **Presentazione generale della classe.....pag. 13**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti.....pag. 16**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati.....pag. 18**
- **Attività extra-scolastiche ed extracurricolari.....pag. 19**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione.....pag. 21**
- **Programmi delle singole discipline.....pag. 26**

PARTE QUINTA

- **Griglie di valutazione esami.....pag. 69**
- **Simulazione della Terza Prova.....pag. 72**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro presso il quartiere Lido. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotona.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è di recente costruzione ed è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, le aule e la Biblioteca; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, numerosi laboratori attrezzati (laboratorio di Scienze, di Fisica, di Lingue, di informatica, sala Video, aula LIM, aula da disegno). Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati dello Svimez, l'istituto che monitora lo sviluppo nel Mezzogiorno, qui al Sud è ormai vera emergenza occupazionale. In tre anni, dal 2008 al 2011, gli under 34 che hanno perso il lavoro sono stati 329.000.

Il tasso di occupazione giovanile per la classe 25-34 anni è giunto nel 2011 ad appena il 47% cioè a meno di un giovane su due; la situazione risulta ancora più drammatica per le giovani lavoratrici, ferme nel 2011 al 24%, pari a meno di una su quattro in età lavorativa.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, il Liceo “E. Fermi” rinnova l’impegno per rafforzare l’integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d’istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

Il Liceo “E. FERMI” si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria “cittadinanza attiva” in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza;*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro;*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d’iniziativa e l’imprenditorialità;*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta;*
- *Fornire un’educazione e un’istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell’inclusione;*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l’acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell’agire comune e nella consapevolezza di sé e dell’altro.

Obiettivo ultimo è l’apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l’individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita.

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L’Azione Formativa

L’apprendimento si concretizza attraverso:

- L’impiego della “ricerca” come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L’acquisizione di nuovi saperi
- L’utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all’analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell’unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell’informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti;
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni;
- c) dare informazioni sintetiche circa il POF ed il Regolamento di istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso eventuali test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997). In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze. *Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado:*

su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado (test d'ingresso - prove comuni) e viene data la possibilità agli studenti interessati di assistere a lezioni presso le due sedi dell'IIS E. Fermi. Nel periodo novembre-febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio: incontri settimanali in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento

- Giornate di open - day;
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio;
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi I favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo: a disposizione in biblioteca delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* di informazione su percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria, Università "Magna Graecia" e altre università private:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(estratto dal P.O.F 2015/2016)

Parte
Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.	MACRI' LUIGI A.	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa	ALBANO ELLIDA	ITALIANO e LATINO
Prof.ssa	MANCUSO BENEDETTA	INGLESE
Prof.	NOTARIS CARLO ALBERTO	FILOSOFIA e STORIA
Prof.ssa	GEMELLI GRAZIELLA <i>(Coordinatore di Classe)</i>	MATEMATICA e FISICA
Prof.ssa	SANTORO RITA	SCIENZE
Prof.	MIRIELLO ORLANDO	RELIGIONE
Prof.ssa	ARMONE MARIA ROSA R.	ED. FISICA
Prof.	FILORAMO FRANCESCO	STORIA DELL'ARTE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1. **AIELLO IRENE**
2. **CANTINI MATTIA**
3. **CILIBERTI LUCA**
4. **CINQUINO MATTEO**
5. **CITRINITI ALEXANDRA**
6. **CONTE FRANCESCA**
7. **FERRARA MARIA CHIARA**
8. **FLOCCO ANDREA**
9. **FUNARO PIETRO**
10. **LOGIUDICE LAURA**
11. **MARINO CARLA**
12. **MERANTE MERIATERESA**
13. **MURFONE FORTUNA**
14. **ROCCA TOMMASO**
15. **SCALZO COSTANZA**
16. **SESTITO DOMENICO**
17. **TAVANO OMBRETTA**
18. **TOLOMEO FLAVIA**
19. **TOMAS CARMELO**
20. **TULUPELLI GAETANO**
21. **VATRANO ELENA**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 21 alunni provenienti dalla IV[^] B, ha presentato un'eterogeneità che si è mantenuta costante nell'arco del quinquennio: un gruppo di allievi ha studiato con assiduità ed ha gradualmente perfezionato il metodo di lavoro individuale, pervenendo ad una capacità di studio autonomo, di rielaborazione e personalizzazione degli argomenti studiati, conseguendo ottimi risultati. Alcuni hanno evidenziato qualche difficoltà impegnandosi a superarle e pervenendo, a discreti risultati. Altri invece hanno necessitato di continue sollecitazioni per il rispetto della frequenza, dell'attenzione in classe e di maggiore applicazione.

I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti e su tali parametri hanno elaborato, in sede di programmazione annuale, criteri di valutazione più specifici di cui si allega una scheda. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali, integrando in tal modo la valutazione determinata dai risultati delle singole prove di verifica scritte, orali o grafiche.

Per quanto riguarda la sperimentazione della metodologia CLIL, pur non essendoci ancora nel Consiglio di Classe docenti in possesso dei requisiti previsti dalla nota della Direzione generale degli ordinamenti del MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014, sono stati, comunque, trattati due moduli di Storia dell'Arte con la collaborazione tra il docente della DNL e il docente di lingua inglese, così come riportato nel programma relativo. Per la

simulazione della Terza prova il Consiglio di classe ha scelto la Tipologia A (trattazione sintetica di un argomento in 20 righe in tre ore). In ogni caso si sono seguiti i dettami ministeriali che prevedono comunque la prova di lingua straniera e una scelta di discipline che non siano oggetto delle altre prove scritte. Le materie oggetto della Simulazione della Terza Prova sono state: Fisica, Filosofia, Inglese, Scienze e Storia dell'Arte (quest'ultima in inglese in via puramente sperimentale). In coda al documento è presente una copia della simulazione svolta il 6 maggio 2016.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la lettura e l'analisi di testi, opportunamente scelte in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

EDUCAZIONE FISICA

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni;
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale;
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva;
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare

METODOLOGIA

- Lezioni frontali;
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo;
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato per quanto possibile l'attività teorica con la pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni in esame;
- Sono state messe in pratica tutte le attrezzature multimediali di cui la scuola e i Docenti dispongono, soprattutto nella sperimentazione e nel potenziamento di nuove strategie didattiche basate su attività laboratoriali di vario genere.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria, (riviste, monografie, saggi) sia in quella dei sussidi multimediali (CD ROM, Audovisivi, Ricerche specifiche su Internet)

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

L'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-scolastiche, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte, preparati in modo adeguato.

- Viaggio di istruzione (Praga)
- Partecipazione alla Conferenza sulla “Giornata della Memoria”
- Visita guidata FERRAMONTI di TARSIA (CS)
- Conferenza-concorso “Diventa un eroe sconosciuto” dott.Cantaffa
- Incontri vari per l’orientamento post diploma
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- La classe ha partecipato a corsi per il conseguimento di certificazioni informatiche (E.C.D.L.)
- Giornata FAI di primavera
- “Giovanni Grillo da Melissa al lager - La vicenda di un deportato calabrese”,
concorso regionale ;
- incontro con il filosofo Paolo Flores d'Arcais sui temi dei fondamentalismi
religiosi e del principio di laicità;
- incontro con lo storico Giovanni Sabbatucci sulla nascita della Repubblica italiana;
- partecipazione alla giornata dell'Europa.

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.O.F.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi trasversali comuni (Impegno, Partecipazione, Metodo di Lavoro, Progressione) sono declinati al fine di valorizzare la crescita della persona, uniformando gli standard didattico - educativi.

Ogni coordinatore di classe, in sede di scrutinio, intermedio e finale, sulla base dei giudizi espressi dai docenti che compongono il Consiglio di classe, compilerà un quadro della classe riportante il livello degli obiettivi trasversali di ogni alunno, in due livelli di valutazione (Positivo / Negativo). Tale valutazione resterà un importante documento consultabile durante gli scrutini per prendere le decisioni più opportune

OBIETTIVO	POSITIVO	NEGATIVO
Impegno	L'alunna/o utilizza in modo adeguato le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, ambienti strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo	L'alunna/o non utilizza le risorse personali, scolastiche ed esterne per il raggiungimento di un obiettivo
Partecipazione	L'alunna/o assume un ruolo adeguato alla situazione, partecipa attivamente / diligentemente alle lezioni e alle attività proposte (Tirocini, Alternanza) con la consapevolezza che le proprie azioni e comportamenti contribuiscono alla crescita del gruppo	L'alunna/o non partecipa, seppur sollecitato, alle lezioni e alle attività / disturba le lezioni e le attività
Metodo di lavoro	L'alunna/o è autonomo nel lavoro, è in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche. L'alunna/o con guida o in autonomia applica nozioni tecniche e linguaggi specifici; effettua collegamenti interdisciplinari.	L'alunna/o non sa organizzare il lavoro anche se guidato e non utilizza i linguaggi specifici e le indicazioni dei docenti
Progressione	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare dei miglioramenti nel processo di apprendimento.	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare dei regressi nel processo di apprendimento.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LE COMPONENTI DELLA COMPETENZA, SECONDO IL MODELLO DEL MATEMATICO SCHOENFELD, SONO QUATTRO:

- le **risorse cognitive**, ovvero le conoscenze e le abilità necessarie alla risoluzione del problema
- le metodologie **euristiche**, ovvero la capacità di individuare il problema, di metterlo a fuoco, di rappresentarlo
- le **capacità strategiche**, ovvero le modalità con cui progettare la risposta, monitorarne la soluzione, valutarne la plausibilità;
- il **sistema di valori** del soggetto, con particolare riguardo alla sua idea della disciplina di studio e di se stesso in rapporto ad essa

Se in passato la scuola tendeva ad attribuire molto valore alla prima delle componenti richiamate, ossia al possesso di conoscenze e abilità, oggi, nella prospettiva della valutazione per competenze, si allarga lo sguardo all'insieme delle componenti che concorrono a formarla, prendendo in considerazione non solo ciò che lo studente sa, ma anche ciò che sa fare con ciò che sa.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE- ABILITÀ - COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo - didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Atteggiamenti meta cognitivi
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua Assenze giustificate: max 8 (Trimestre:3) Assenze ingiustificate * (Vedi nota) Entrate posticipate/uscite anticipate: max 5 (Trimestre:2)	Vivo interesse e partecipazione attiva all'attività didattica. Ruolo propositivo all'interno della classe.
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua Assenze giustificate: tra 9 e 13 (Trimestre:5) Assenze ingiustificate: * (Vedi nota) Entrate posticipate/uscite anticipate: tra 6 e 10 (Trimestre:3)	Costante interesse e partecipazione attiva all'attività didattica.
8	Adeguato. La vivacità è stata, a volte, di disturbo. Qualche richiamo verbale o annotazione. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto.	Regolare Assenze giustificate: tra 14 e 20 (Trimestre:8) Assenze ingiustificate: * (Vedi nota) Entrate posticipate/uscite anticipate: tra 11 e 15 (Trimestre:6)	Buon interesse e partecipazione positiva all'attività didattica.
7	Non sempre corretto; presenza di una nota disciplinare di rilevante importanza per il Consiglio di classe	Non sempre regolare Assenze: tra 21 e 35 (Trimestre:12) Entrate posticipate/uscite anticipate: tra 16 e 20 (Trimestre:9)	Discreto interesse e partecipazione all'attività didattica.
6	Spesso scorretto. Presenza di più di una nota disciplinare di rilevante importanza per il Consiglio di classe; oppure 1 o più sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni di durata inferiore ai 15 gg.	Irregolare Assenze: oltre 35 Entrate posticipate/uscite anticipate: oltre 20	Mediocre interesse e partecipazione passiva all'attività didattica.
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 DM 5/2009		

Fermo restando che la valutazione è una decisione collegiale del Consiglio di Classe, si individuano i seguenti criteri operativi:

- 1- il Consiglio di Classe individuerà il voto di condotta tenendo conto dei tre descrittori
- 2- il Consiglio di Classe, in presenza di una nota disciplinare di rilevante importanza, assegnerà il voto sette
- 3- il Consiglio di Classe, in presenza di più note disciplinari di rilevante importanza, assegnerà il voto sei
- 4- in presenza di una o più sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni di durata inferiore ai 15 gg., verrà assegnato il voto sei

(*) **Nota** La presenza di assenze ingiustificate implicherà l'assegnazione del voto immediatamente più basso

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

TABELLA Punteggio del CREDITO SCOLASTICO per le classi 3°, 4° e 5° (*sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007*)

NUOVA TABELLA PER ATTRIBUZIONE			
CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M≤7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M≤8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M≤9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M≤10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e

alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51**

B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0,50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i seguenti criteri

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	- Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico -Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche	-Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno -Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Progetti d'istituto (Max 2)		0.10
Progetti PON-POR (Max 2)		0.15
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.25
Tutor nella Peer Education (Minimo 15 ore)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0,25
Progetto WEB TV (Minimo 30 ore)		0,20
Progetto "Nonni su Internet"		0,25
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Il credito formativo verrà attribuito aggiungendo alla media dei voti i punti decimali assegnati a ciascuna delle variabili di seguito specificate. In caso di frazioni di punto si utilizzerà l'approssimazione anglosassone (da 0.1 a 0.4 approssimazione per difetto – non si attribuisce alcun punto aggiuntivo, da 0.5 a 0.9 approssimazione per eccesso - si attribuisce il punto per intero).

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito scolastico per aver svolto attività extracurricolari.

Programmi Disciplinari

*Lingua e Letteratura
Italiana*

DOCENTE:
Prof.ssa ALBANO ELLIDA

L'età del Risorgimento

Il movimento romantico in Europa

Il Romanticismo in Italia e la polemica tra classicisti e romantici

Alessandro Manzoni:

- Biografia
- La formazione umana e culturale
- La conversione alla fede cattolica
- La poetica-Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo.
- Caratteri e novità delle diverse opere. Le opere classicistiche- Gli Inni sacri e le altre liriche-
- Le tragedie- Discorso del romanzo storico. La storia della colonna infame. I Promessi Sposi : il problema del romanzo- il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano della società- La Provvidenza.
- Gli scritti sulla lingua.
- La soluzione al problema della lingua
- Testi
- Dall'Adelchi:
 - Il I coro dell'atto terzo: "Dagli atri muscosi, dai fori cadenti"
 - Coro dell'atto IV vv.1-108 "La morte di Ermengarda"

Giacomo Leopardi

- La biografia
- La formazione culturale
- Il pensiero
- La poetica
- Leopardi e il Romanticismo
- L'ultimo Leopardi
- Lo Zibaldone-I Canti-I Canti pisano-recanatesi- Le Operette morali- Il ciclo d'Aspasia- La Ginestra
- Testi:
 - Dallo Zibaldone:
 - La teoria del piacere
 - Il Vago, l'indefinito
 - L'antico –
 - Parole poetiche
 - Teoria della visione
 - Teoria del suono
 - La doppia visione –La rimembranza
 - Dalle Operette morali:
 - Dialogo della natura e di un Islandese
 - Dagli Idilli:
 - La sera del dì di festa
 - L'infinito

- Dalle Canzoni:
 - L'ultimo canto di Saffo
- Dai canti Pisano-Recanatesi:
 - Il sabato del villaggio
 - La quiete dopo la tempesta
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - La ginestra : i temi trattati-La ginestra e il poeta.

L'età del Realismo:quadro storico,sociale, culturale- Il ruolo della letteratura.
 Caratteri generali della letteratura dell'Italia postunitaria - Editoria- La Narrativa:cenni sul romanzo d'avventura,sul romanzo sentimentale e sulla narrativa per ragazzi

La Scapigliatura

La poetica della Scapigliatura e le sue componenti socio-culturali

Testi:

Emilio Praga :Preludio

Giosuè Carducci

- Cenni Biografici
- L'evoluzione ideologica e letteraria
- Le opere.
- Testi:
 - Il comune rustico -Tedio invernale
 - Ala stazione in una mattina d'autunno

Il Naturalismo.

Il Verismo italiano ed i suoi rapporti con il Naturalismo francese- Cenni su L. Capuana e sul romanzo I Viceré di Federico De Roberto.

Giovanni Verga

- Biografia
- La tecnica narrativa di Verga
- L'ideologia verghiana
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola
- Lo svolgimento dell'opera verghiana:
 - Il periodo preverista
 - L'approdo al verismo: Vita dei campi.
Novelle rusticane
 - Il ciclo dei vinti e i Malavoglia
 - Dai Malavoglia al Gesualdo
- Testi

- Dalle novelle:

- Fantasticheria
- Rosso Malpelo

La prefazione a L'amante di Gramigna

Dalla prefazione a I Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso

-

Da I Malavoglia. L'inizio del romanzo -Il paese contro i Malavoglia Il ritorno di 'Ntoni

- Da Mastro Don Gesualdo

- Il profilo di Gesualdo La morte di Gesualdo.

Tra Ottocento e Novecento: contesto storico-culturale.

Cenni sui poeti maledetti e sul Simbolismo-

Il Decadentismo

Origine del termine

La visione del mondo decadente

La poetica

Temi e miti della letteratura decadente

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi. La fase della "bontà"
- L'ideologia superomistica e i romanzi del superuomo
- Le opere drammatiche
- Le Laudi
- Il periodo notturno
- Testi

- Da Le vergini delle rocce: Osservazioni su Il programma politico del superuomo.

- Da Alcione:

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana

Giovanni Pascoli

- Cenni biografici
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali- Le raccolte poetiche.
- Testi:

- Da Myricae:

- L'assiuolo

- X Agosto
- Temporale
- Il lampo
- Novembre
- Arano
- Dai canti di Castelvecchio:
 - Il gelsomino notturno : sintesi dei temi trattati.

Italo Svevo

La biografia

- La cultura di Svevo
- I romanzi: Una vita, Senilità. La coscienza di Zeno
- I racconti e le commedie
- Testi:
- Da la Coscienza di Zeno:
 - > - La morte del padre

Luigi Pirandello

- La vita-La formazione culturale-
- Il pensiero e la poetica dell'umorismo
- Le novelle
- I romanzi. I romanzi minori
- Il teatro: gli esordi e il periodo “grottesco”
- Il teatro nel teatro
- Testi:
- Dalle novelle
 - Ciulla scopre la luna
- I romanzi:
 - Uno, nessuno, centomila: caratteristiche generali
Testi: Il naso di Moscarda.
 - Il fu Mattia Pascal: caratteristiche generali
Testi:
 - Oreste-Amleto: la fragile maschera dell'identità
 - La filosofia del lanternino
 - Adriano Meis e la sua ombra
 - - Il teatro > Sei personaggi in cerca d' autore: caratteristiche generali
 - Enrico IV: trama e tesi- I giganti della montagna: trama e possibili significati.

Il primo Novecento- La ricerca di nuove forme

Il Crepuscolarismo. Il Futurismo italiano ed europeo e i Vociani.

Le avanguardie, il Dadaismo e il Surrealismo: cenni

Testi:

- Filippo Tommaso Marinetti:
 - Manifesto del futurismo
 - Manifesto tecnico della letteratura futurista

L'Italia fra le due guerre: Le riviste del Ventennio. La poesia

L'Ermetismo (caratteri generali)

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- La formazione e la poetica
- Le raccolte
- Testi:
- Il porto sepolto
- Fratelli
- Veglia
- San Martino del Carso. Soldati
- I fiumi
- La madre
- Non gridate più

Umberto Saba

- La vita. Caratteristiche formali della produzione poetica. I temi
- Testi:
- Mio padre è stato per me l'assassino
- Amai
- La capra
- Trieste. Ulisse

Salvatore Quasimodo

- La vita. Il pensiero. La produzione poetica
- Testi:
 - Alle fronde dei salici
 - Ed è subito sera
 - Uomo del mio tempo

Eugenio Montale

- La vita. La parola e il significato della poesia
- Scelte formali e sviluppi tematici
- Le ultime raccolte
- Testi:

- I limoni
 - Non chiederci la parole
 - Merigiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Cigola la carrucola del pozzo
 - Non recidere forbice quel volto

Il Neorealismo .

Alberto Moravia

- La vita-Le componenti culturali- Caratteri della sua narrativa.
- Gli Indifferenti
- La mascherata e Agostino
- La produzione narrativa dagli anni '50 in poi
- Testi:
 - Da La noia: Definizione della noia.

Cesare Pavese

- La vita
- Il suicidio e il mito di Pavese.
- La formazione culturale e la poetica del mito.
- I Dialoghi con Leucò- Le poesie-
- Le opere narrative: Paesi tuoi- - La casa in collina -La luna e i falò.

Testi. Da La casa in collina: Corrado di fronte agli orrori della guerra .

Dante e la Divina Commedia

- Struttura e ordinamento morale del Paradiso.
- Lettura e commento dei seguenti canti:
 - I, III, VI ,VIII(sintesi), XI, XII, XV, XVII, XXIII ,XXXIII

Tipologie testuali: il saggio breve, la trattazione sintetica ,
l'analisi del testo narrativo e poetico.

Testi usati :

- ❖ Giorgio Barberi Squarotti
Contesti letterari volumi 5 e 6 Casa editrice Atlas
- ❖ Guido Baldi, Silvia Giusso
Dal testo alla storia e dalla storia al testo(ed. modulare) Casa Editrice Paravia
- ❖ Dante Alighieri
 - Il Paradiso (commento di Riccardo Brusca e Gloria Giudizi
Casa Editrice Zanichelli

*Lingua e Letteratura
Latina*

DOCENTE:
Prof.ssa ALBANO ELLIDA

LETTERATURA

INTRODUZIONE ALLA LETTERATURA DELLA PRIMA ETA' IMPERIALE

- La favola in poesia: Fedro
- La favola come punto di vista delle classi subalterne

SENECA

- La vita
- L'opera: la filosofia dell'interiorità.
- Le opere in prosa: Dialogorum libri. De clementia.
- De beneficiis. Epistulae morales ad Lucilium.
- Le Naturales quaestiones
- Le opere poetiche: Le tragedie.
- L'opera satirica: L'Apokolokyntosis
- La lingua e lo stile

Approfondimenti:

- Il senso del tempo.
- Contro il tempo che scorre
- Seneca, il Cristianesimo e Paolo di Tarso
- Il fine morale della scienza

LA POESIA NELL'ETA' DI NERONE

L'EPICA: LUCANO

- La vita. Le opere. Lo stile. L'ideologia
- I poemi dell'Eneide e della Pharsalia a confronto
- Il mondo degli Inferi
- I personaggi del poema. Lo stile.

LA POESIA SATIRICA

- PERSIO: la vita e l'opera.
- Struttura e temi delle Satire
- I rapporti con gli altri poeti. Lo stile.

IL ROMANZO E LA NOVELLA:

- Origine e definizione del romanzo antico. Il romanzo greco.
- La fabula milesia

PETRONIO

- L'autore
- Il Satyricon: un'opera complessa
- Il ritratto di un mondo. L'universo femminile nel romanzo.
- Tempo lento e spazio labirintico. Il realismo di Petronio.
- Un romanzo moderno.
- Le tecniche narrative

- La lingua e lo stile

L'ETA' Flavia

La letteratura scientifica.

PLINIO IL VECCHIO: la vita e la *Naturalis historia*

- Il metodo- L'antropologia- Il meraviglioso
- La zoologia e la storia dell'arte. Lo stile
- Dalla *Naturalis historia*: VII,1.5 dall'italiano; VII,1-5 e VIII,1-3 dall'italiano.

L'ORATORIA

QUINTILIANO

- La biografia e l'*Institutio oratoria*.
- La struttura .Il proemio. La figura dell'oratore e del maestro
- Una sintetica storia letteraria. Lo stile

L'EPIGRAMMA.

MARZIALE

- La vita e l'opera
- L'aderenza al reale-Una poesia volta al divertimento.
- Temi degli epigrammi
- La rappresentazione di sè.
- Gli epigrammi celebrativi,funerari e d'occasione,
- Lo stile.

IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO

GIOVENALE E LA SATIRA

- La vita e l'opera.
- La struttura e i temi delle Satire.
- Lo stile

➤ LA STORIOGRAFIA: TACITO

- La vita e la carriera politica
- L'*Agricola*
- La Germania
- Le *Historiae* e gli *Annales*
- *Dialogus de oratoribus*
- Il pensiero: uno sguardo realistico e disincantato sulla storia e sugli uomini
- Il progetto storiografico
- Visione pessimistica e moralismo in Tacito.
- La storiografia tragica di Tacito
- La lingua e lo stile

APPROFONDIMENTI

La "Germania" e l'ideologia nazista:

- Tacito e gli ebrei : Sulla strada dell'antisemitismo(V,3 -5)dall'italiano
- La Germania un testo futurista?

➤ Tacito e i Cristiani

PLINIO IL GIOVANE

- Vita, pensiero, opere –
- Il Panegyricus
- Gli Epistularum libri-
- Plinio narra l'eruzione del Vesuvio(dall'italiano)
- La lettera sui cristiani(dall'italiano).
- Plinio e Cicerone:epistolari a confronto.

SVETONIO

La vita,l'opera-Il genere della biografia.

L'ETA' DEGLI ANTONINI

-

APULEIO

- La vita, la figura e le opere minori
- Le metamorfosi
- La struttura e il significato del romanzo
- La lingua e lo stile

- **APPROFONDIMENTI**

- La metamorfosi e il destino dell'uomo.

**QUADRO SINTETICO DELLA SOCIETA' E DELLA CULTURA
DURANTE LA CRISI DEL III SECOLO.**

Origini e diffusione del Cristianesimo-L'età dei martiri.La lotta contro le eresie.
La lingua del Cristianesimo.. Gli Acta.

LA LETTERATURA CRISTIANA

L' APOLOGETICA:

TERTULLIANO

- La vita
- Le opere apologetiche
- Le altre opere e il rapporto con la cultura pagana
- L'invenzione del linguaggio teologico

AGOSTINO

- La vita
- Le opere: una produzione sterminata
- Il corpus agostiniano
- Le Confessiones-
- Il De civitate dei
- La lingua e lo stile

CLASSICO

FEDRO

- Fabulae

- Lupus et Agnus (I,1)

SENECA

- Epistulae morales ad Lucilium
- Vindica te tibi (1,1-3)
Dal De brevitae vitae(15):Il saggio è come un dio(dall'italiano)
Dalle Epistulae morales ad Lucilium:In commune nati sumus(dall'italiano),
- Gli schiavi sono uomini(47,1-2 e 16)
- Dalle Naturales quaestiones(VI,5,1-3)dall'italiano
- Dalle tragedie:Medea(introduzione)

PETRONIO

- SATYRICON .Gli allievi hanno approfondito,per gruppi, i seguenti percorsi antologici attraverso letture di passi dall'italiano:I luoghi del Satyricon; A cena con Trimalchione; Chiacchiere a tavola; L'incombere della morte. La matrona di Efeso:introduzione

MARZIALE

- EPIGRAMMI:
- Elia(I,19); Acerra (I,28)Diaulo(I,47)Un barbiere esasperante(VIII,83)
- Propositi matrimoniali(I,10;X,8)

QUINTILIANO

- INSITUTIO ORATORIA:
- Le qualità di un buon maestro(II 2,5-8) (dall' italiano)
- Meglio la scuola pubblica che privata (I 2,1-8) dall' italiano
- E' importante studiare matematica(dall'italiano.)

TACITO

- L' Agricola (cap.30,1-4)dall'italiano
- La Germania (4,1):Origine e aspetto fisico dei Germani,traduzione.
- La Germania,7 e 8 dall'italiano
- Historiae (V,3-5)dall'italiano

APULEIO

- LE METAMORFOSI:
- Psiche contempla Amore addormentato-
- . La preghiera alla luna: Lucio torna uomo XI, 1-2; 13(dall'italiano)-

AGOSTINO

Dalle Confessiones:La concezione del tempo XI,14;28(dall'italiano)
Dal De doctrina Christiana (II,60):Cultura classica e cultura cristiana.

Approfondimento: Novità del genere autobiografico delle Confessiones.

TESTI USATI

Angelo Diotti- Sergio Dossi-Franco Signoracci:RES ET FABULA-casa editrice SEI-vol.3

Lingua e Letteratura
Inglese

DOCENTE:
Prof.ssa MANCUSO BENEDETTA

THE INDUSTRIAL AND THE AGRARIAN REVOLUTION

THE ROMANTIC SPIRIT-Emotion Vs Reason

ROMANTICISM - Historical-Social and Literary Context

WILLIAM WORDSWORTH

A certain colouring of imagination

My Heart Leaps Up

Daffodils

WORDSWORTH AND LEOPARDI

S.T.COLERIDGE

From “The Rime of the Ancient Mariner”

The Killing of the Albatross

Primary and secondary imagination

ROMANTICISM IN ENGLISH PAINTING

JOHN CONSTABLE – JOSEPH M.W. TURNER

JOHN KEATS

Ode On A Grecian Urn

THE VICTORIAN AGE Historical-Social and Literary Context-The Victorian
Compromise

SCIENCE AND EVOLUTION

CHARLES DARWIN AND EVOLUTION

From “The Descent of Man”

Man’s Origin

CHARLES DICKENS

From “ Oliver Twist”

Oliver’s Ninth Birthday

Oliver wants some more

From “Hard Times”

A Man of Reality

DICKENS AND VERGA

THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD

DANTE GABRIEL ROSSETTI

The Blessed Damozel

AESTHETICISM

OSCAR WILDE

From “ The Picture of Dorian Gray”

The Preface

Basil’s Study

I Would Give My Soul

WILDE AND D’ANNUNZIO

THE MODERN AGE Historical-Social and Literary Context-Cultural Issues-Britain at
War

THE WAR POETS- SIEGFRIED SASSOON

Glory of women

MODERNISM-THE AGE OF ANXIETY-"THE STREAM OF CONSCIOUSNESS"

JAMES JOYCE

From "Dubliners"

Eveline

Gabriel's epiphany

From "Ulysses"

The Funeral

Molly's Monologue

JOYCE AND SVEVO

GEORGE ORWELL

From "Nineteen Eighty-Four"

Big Brother is Watching You

"Animal Farm": history as fable

Testo old Major's speech

THE THEATRE OF THE ABSURD

SAMUEL BECKETT

From "Waiting For Godot"

Nothing To Be Done

Filosofia

DOCENTE:
Prof. CARLO ALBERTO NOTARIS

Libro di riferimento:

" LA RICERCA DEL PENSIERO. Storia, testi e problemi della filosofia " volume 3

Autori: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, con la collaborazione di Giancarlo Burghi

Casa editrice: Pearson

1) CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

-Schopenhauer

1. Le vicende biografiche
2. Il rifiuto dell'ottimismo razionalistico
3. Tra pensiero filosofico occidentale e l'antica esperienza orientale
4. La rielaborazione dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno
5. Il mondo come rappresentazione
6. L'interdipendenza del soggetto e dell'oggetto nel conoscere
7. Il mondo come volontà: il filo del corpo, la volontà costituisce la struttura metafisica del mondo, la volontà è pura volontà di vivere, la volontà si oggettiva in forme eterne e immutabili, il dolore del mondo (vita desiderio, noia), la dinamica delle passioni e degli egoismi
8. Le vie della liberazione: oltre il mondo fenomenico (oltre gli impulsi della volontà), la prima via (l'intuizione artistica coglie l'idea nelle cose), la facoltà del genio è presente in tutti, il privilegio della musica, la seconda via (l'esperienza liberatrice della morale), la compassione come condivisione delle sofferenze, la terza via (l'ascesi e la totale negazione della volontà), il richiamo alla tradizione mistica
9. APPROFONDIMENTO: "De Sanctis: Schopenhauer e Leopardi"

-Kierkegaard

1. Le vicende biografiche
2. L'esistenza come possibilità e fede
3. La critica all'hegelismo
4. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa

2) DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

-La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

-Feuerbach

1. Le vicende biografiche
2. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

3. La critica alla religione
4. La critica a Hegel
5. “L’uomo è ciò che mangia”: l’odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach
6. L’importanza storica di Feuerbach

-Marx

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Le caratteristiche generali del marxismo
3. La critica al misticismo logico di Hegel
4. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
5. La critica all’economia borghese: l’alienazione
6. Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale
7. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, rapporto struttura-suprastruttura, la dialettica della storia
8. Il “Manifesto del partito comunista”
9. “Il capitale”
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
11. Le fasi della futura società comunista
12. Il pensiero di Engels

3) SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

-Il positivismo sociale

1. caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
2. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo
3. Le varie forme di positivismo

- Comte

1. Le vicende biografiche
2. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
3. La sociologia
4. La dottrina della scienza
5. Empirismo e razionalismo in Comte
6. La divinizzazione della storia dell’uomo
7. Approfondimento: brano “Lo spirito positivo” * tratto da “Discorso sullo spirito positivo”
di Auguste Comte

- Il positivismo evolucionistico

1. Le radici della dottrina

-Darwin

1. la teoria dell'evoluzione

2. Approfondimento: brano "L'uomo come specie" * tratto da "L'origine dell'uomo" di Charles Darwin

-Spencer

1. Solo il brano "L'evoluzionismo sociale" * tratto da "Principi di sociologia di Herbert

Spencer

* i brani in questione sono tratti dal libro di storia "NUOVI PROFILI STORICI" volume 2, scritto da Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto, edito da Laterza

4) LA REAZIONE AL POSITIVISMO: BERGSON E WEBER

-La filosofia dell'azione

-Cenni su Sorel

-Bergson

1. Tempo e durata

2. L'origine dei concetti di tempo e durata

3. Lo slancio vitale

- Weber

1) Le vicende biografiche

2) Il metodo delle scienze storico sociali: spiegazione casuale e avalutativa per una sociologia scientifica, la teoria dell'agire sociale, le forme legittime di potere politico, lo spirito del capitalismo, il processo di razionalizzazione della società moderna (il disincanto), il relativismo dei valori, una razionalità priva di scopo, dall'etica dell'intenzione all'etica della responsabilità

5) LO SPIRITO E L'AZIONE: IL NEOIDEALISMO

- L'idealismo italiano

1. caratteri e origini (da un discorso di Lucio Colletti)

- Croce

1. Le vicende biografiche
2. I conti con Hegel
3. Le forme e i gradi dello Spirito
4. La circolarità dello Spirito
5. La logica
6. La “filosofia della pratica”
7. La teoria della storia

6) LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE: NIETZSCHE

-Nietzsche

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Filosofia e malattia
3. Nazificazione e denazificazione
4. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
5. Le fasi del filosofare di Nietzsche
6. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita
7. Il periodo illuministico: il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
8. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno,
9. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo

7) LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

-Freud

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
3. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
4. La scomposizione psicoanalitica della personalità
5. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
6. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
7. La teoria psicoanalitica dell'arte
8. La religione e la civiltà
9. Eros e Thanatos

8) TRA ESSENZA ED ESISTENZA: L'ESISTENZIALISMO

-L'esistenzialismo

1. Caratteri generali: l'esistenzialismo come “atmosfera” e l'esistenzialismo come filosofia
2. Date e precursori dell'esistenzialismo

-Hanna Arendt

- 1) Le vicende biografiche
- 2) “Le origini del totalitarismo”
- 3) “Vita activa”
- 4) “Sulla Rivoluzione”
- 5) Il rapporto con Heidegger

-Sartre

- 1) Le vicende biografiche
- 2) Esistenza e libertà
- 3) Dalla “nausea” all’ “impegno”
- 4) La critica della ragione dialettica

- Il marxismo in Italia

1. Labriola
2. Gramsci

-La scuola di Francoforte

1. Protagonisti e caratteri generali

- Horkheimer

1. La dialettica autodistruttiva
2. L’ultimo Horkheimer: i limiti del marxismo e la “nostalgia del totalmente Altro”

- Adorno

1. Il confronto con Heidegger
2. Il problema della dialettica
3. La critica dell’industria culturale
4. La teoria dell’arte

- Marcuse

1. “Eros e civiltà”: piacere e lavoro alienato
2. La critica del sistema e il “Grande Rifiuto”

- Benjamin

:

- bioetica e filosofia della globalizzazione;

-l’etica della responsabilità (Jonas) e la società liquida (Bauman)

Storia

DOCENTE:
Prof. CARLO ALBERTO NOTARIS

Libro di testo: Giardina-Sabbatucci-Vidotto, Nuovi profili storici, vol. 3, Editori Laterza.

1. L'alba del '900
 - Verso la società di massa
 - L'Italia giolittiana
2. Guerra e rivoluzione
 - La prima guerra mondiale
 - La rivoluzione russa
 - l'eredità della Grande Guerra
 - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
3. Totalitarismi e stermini di massa
 - La grande crisi: economia e società negli anni'30
 - Totalitarismi e democrazie
 - L'Italia fascista
 - La seconda guerra mondiale
4. Il mondo diviso
 - Guerra fredda e ricostruzione
 - L'Italia repubblicana
 - Distensione e confronto
 - L'Italia tra sviluppo e crisi
5. Sviluppo, crisi, trasformazione
 - La società del benessere
 - Società postindustriale e globalizzazione
6. Il mondo contemporaneo
 - La caduta dei comunismi
 - Il nodo del medio oriente
 - L'unione europea

 - Nuovi equilibri e nuovi conflitti

Matematica

DOCENTE:
Prof.ssa GEMELLI GRAZIELLA

Derivazione

Significato geometrico di derivata.
Derivabilità di una funzione in un punto.
Regole di derivazione.
Punti di non derivabilità di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle(dim).
Il teorema di Lagrange(dim).
Il teorema di de L'Hospital(solo enunciato).

Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.
Andamento di una funzione e segno della sua derivata prima.
Definizione di massimo e minimo assoluto.
Definizione di massimo e minimo relativo.
Punti stazionari di una funzione.
Ricerca di massimi e minimi di una funzione a mezzo della derivata prima.
Problemi di massimo/minimo.
Definizione di concavità di una funzione.
Concavità e segno della derivata seconda di una funzione.
Flessi di una funzione a tangente parallela, obliqua, verticale.
Ricerca di flessi di una funzione a mezzo della del segno della derivata seconda
Studio di funzioni razionali intere, razionali fratte, logaritmiche, esponenziali, irrazionali e goniometriche e stesura dei relativi grafici.
I grafici di una funzione e della sua derivata prima.

La risoluzione approssimata di una equazione

La separazione delle radici e relativi teoremi.
Calcolo di un valore approssimato con la precisione voluta con il metodo di bisezione e metodo delle tangenti

Integrazione indefinita

Le primitive.
Definizione di primitiva di una funzione.
L'integrale indefinito.
Teorema sulla condizione sufficiente per l'integrabilità di una funzione.
Le proprietà dell'integrale indefinito.
Gli integrali indefiniti immediati.
Integrazione per sostituzione, per parti.
Integrazione di funzioni razionali fratte: il numeratore è la derivata del denominatore, il denominatore è di primo grado, il denominatore è di secondo grado con discriminante positivo, negativo, nullo.

Integrazione definita

Il problema delle aree.

Definizione di integrale definito.

Le proprietà dell'integrale definito.

Il teorema della media.

Calcolo dell'integrale definito.

Calcolo di aree di superfici piane.

Calcolo dei volumi di solidi di rotazione.

Calcolo del volume dei solidi.

Calcolo del valore medio di una funzione.

L'integrazione impropria.

L'integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi.

Le equazioni differenziali

Generalità sulle equazioni differenziali.

Equazioni differenziali del 1° ordine.

Equazioni differenziali a variabili separabili o separate.

Equazioni differenziali lineari del 1° ordine a coefficienti costanti omogenee.

Problema di Cauchy

Calcolo combinatorio e probabilità

Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione.

Impostazione assiomatica della probabilità, probabilità della somma logica di eventi e probabilità condizionata, probabilità del prodotto logico di eventi. Il problema delle prove ripetute.

Distribuzione binomiale e di Gauss.

Testi usati:

M. Bergamini-A. Trifone-G. Barozzi- CORSO BASE BLU DI MATEMATICAModuli vari ED. Zanichelli

Fisica

DOCENTE:
Prof.ssa GEMELLI GRAZIELLA

ELETTROMAGNETISMO

Teorema di Gauss per l'elettricità, Teorema di Gauss per il magnetismo, corrente di spostamento e il teorema di Ampère, legge di Faraday-Neumann, le quattro equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche; Produzione delle onde elettromagnetiche, Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche, Spettro elettromagnetico, Caratteristiche delle onde elettromagnetiche, Etere, Cenni sull'esperienza di Michelson e Morley.

RELATIVITA' RISTRETTA

Trasformazioni di Galileo nella fisica classica, I postulati della relatività ristretta, Le trasformazioni di Lorentz (senza dimostrazione), Contrazione delle lunghezze, Dilatazione dei Tempi, Eventi simultanei, paradosso dei gemelli, massa relativistica, Principio di conservazione della massa-energia.

RELATIVITA' GENERALE

Teoria della relatività generale: principio di equivalenza, Deflessione della luce in un campo gravitazionale, Precessione del perielio del pianeta Mercurio, Il buco nero, Onde gravitazionali.

FISICA QUANTISTICA

Natura corpuscolare delle onde, Radiazione del corpo nero, Effetto fotoelettrico, Proprietà del Fotone, Effetto Compton (senza dimostrazione), Natura ondulatoria delle particelle (De Broglie), Principio di indeterminazione di Heisenberg e particelle virtuali.

FISICA ATOMICA

Storia dell'atomo, Teoria dell'atomo di Bohr, Teoria di Bohr e spettri atomici, cenni sul modello quantomeccanico dell'atomo di idrogeno, Principio di esclusione di Pauli.

Cenni di meccanica ondulatoria: la lunghezza d'onda di De Broglie, equazione di Schrödinger, Densità di probabilità.

FISICA NUCLEARE

Struttura del nucleo, Legge del decadimento radioattivo, Forme di radioattività: *Decadimento α , decadimento β^- , decadimento β^+ , decadimento γ* , Fissione nucleare: *La bomba atomica, reattori nucleari a fissione*, Fusione nucleare: *La bomba all'idrogeno, il reattore nucleare a fusione*.

FISICA DELLE PARTICELLE ELEMENTARI

Particelle e antiparticelle, classificazione delle particelle, le quattro forze della natura, quark, teoria della grande unificazione

SUSSIDI DIDATTICI

Walker– DALLA MECCANICA CLASSICA ALLA FISICA MODERNA. VOL. 3 –ED. Lix(libro di testo)Dispense, Video Lezioni, CD, Esperienze di Laboratorio.

Scienze

DOCENTE:
Prof.ssa SANTORO RITA

Testi adoperati:

- *Processi e modelli di Scienze della Terra A*, G. Longhi, DeAgostini
- *Processi e modelli di Scienze della Terra B*, G. Longhi, DeAgostini
- *Chimica concetti e modelli*, G. Valitutti M. Falasca A. Tifi A. Gentile, Zanichelli
- *Noi e la chimica*, S. Passannanti C. Sbriziolo R. Lombardo, Tramontana

SCIENZE DELLA TERRA

• **I MINERALI**

1. Che cosa sono i minerali?
 - . I mattoni della Terra
 - . I legami chimici nei minerali
 - . I minerali e i loro cristalli
 - . La formazione dei minerali
2. Le proprietà dei minerali
 - . Le proprietà ottiche dei minerali
 - . Altre proprietà dei minerali
3. La classificazione dei minerali
 - . Gli elementi chimici più comuni della Terra
 - . I silicati
 - . I non silicati

• **LE ROCCE**

1. La classificazione e il ciclo delle rocce
 - . Le rocce e il loro aspetto
 - . La formazione delle rocce
 - . Il ciclo delle rocce
2. Le rocce ignee
 - . Il magma
 - . L'origine del magma
 - . La risalita del magma
 - . La classificazione delle rocce ignee
3. La degradazione meteorica
 - . La disgregazione e l'alterazione delle rocce
 - . La degradazione fisica
 - . La degradazione chimica
4. Le rocce sedimentarie
 - . La formazione delle rocce sedimentarie clastiche

- . La classificazione delle rocce sedimentarie clastiche
- . Le rocce sedimentarie organogene
- . Le rocce sedimentarie chimiche

5. Le rocce metamorfiche

- . Gli agenti del metamorfismo
- . Le facies metamorfiche
- . Gli ambienti metamorfici

• **L'ATTIVITA' VULCANICA**

1. Le eruzioni vulcaniche

- . Il vulcanismo
- . Il magma e il processo eruttivo
- . I prodotti dell'attività vulcanica

2. Tipi di eruzione ed edifici vulcanici

- . Vulcani lineari e centrali
- . Gli edifici vulcanici
- . Le caldere
- . Fumarole, solfatore e geysir

• **LE DEFORMAZIONI DELLE ROCCE E L'ATTIVITA' SISMICA**

1. Le deformazioni delle rocce

- . Le deformazioni
- . Le forze che deformano le rocce
- . Le faglie e le diaclasi
- . Le pieghe
- . I fattori che influiscono sulle deformazioni delle rocce

2. I terremoti e le onde sismiche

- . Il terremoto
- . Le onde sismiche
- . La teoria del rimbalzo elastico

3. La misura e gli effetti dei terremoti

- . La misura dell'intensità e della magnitudo
- . Gli effetti distruttivi dei terremoti

CHIMICA ORGANICA

• **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI**

- . I composti organici: classificazione, ibridazione, scissioni omolitiche ed eterolitiche
- . Formule: grezza, di struttura, razionale, condensata, minima internazionale
- . Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- . L'isomeria
- . La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- . Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- . Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- . La nomenclatura degli idrocarburi insaturi
- . Reazioni degli idrocarburi insaturi
- . Gli idrocarburi aromatici: Il benzene
- . La nomenclatura del benzene
- . Proprietà fisiche del benzene
- . La sostituzione elettrofila aromatica

• **DAI GRUPPI FUNZIONALI ALLE AMMINE**

- . I gruppi funzionali
- . Gli alogenoderivati: nomenclatura IUPAC
- . Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche
- . Aldeidi e chetoni: nomenclatura IUPAC
- . Gli acidi carbossilici: nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche
- . Esteri e saponi
- . Ammine: nomenclatura IUPAC

BIOCHIMICA

• **I CARBOIDRATI**

- . I monosaccaridi
- . I disaccaridi
- . I polisaccaridi
- . I carboidrati come fonte di energia
- . Il glicogeno: glicogenesi e glicogenolisi
- . La glicolisi
- . Il ciclo di Krebs
- . La fosforilazione ossidativa
- . La fotosintesi clorofiliana

• **I LIPIDI**

- . I lipidi
- . I grassi
- . I saponi

- . I lipidi come fonte di energia
- . Caratteristiche generali della biosintesi degli acidi grassi
- . Caratteristiche generali della sintesi dei trigliceridi e dei fosfolipidi
- . Caratteristiche generali degli steroidi e delle vitamine

- **LE PROTEINE**

- . Amminoacidi e proteine
- . Peptidi
- . Il punto isoelettrico
- . Struttura e funzione delle proteine
- . Il metabolismo delle proteine
- . Caratteristiche generali del metabolismo degli amminoacidi

- **GLI ACIDI NUCLEICI**

- . La memoria genetica
- . Gli acidi nucleici
- . Struttura tridimensionale e duplicazione del DNA
- . L'organizzazione dei geni
- . La codifica delle informazioni genetiche
- . RNA e sintesi proteica
- . Le mutazioni genetiche

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE:
Prof. FILORAMO FRANCESCO

- Il Neoclassicismo
 - Canova
 - Amore e Psiche
 - David
 - Il Giuramento degli Orazi
 - La morte di Marat
 - Goya
 - La famiglia di Carlo IV
 - Le fucilazioni del 3 maggio 1808
 - Ingres
 - Bagnante di Valpinçon
- Il Romanticismo
 - Friedrich
 - Viandante sul mare di nebbia
 - Constable
 - Il carro da fieno
 - Turner
 - La valorosa Temeraire
 - Pioggia, vapore e velocità
 - Géricault
 - La zattera della Medusa
 - Delacroix
 - La Libertà che guida il popolo
- Il Realismo
 - Courbet
 - L'Atelier del pittore
 - Funerale a Ornans
 - Daumier
 - Vagone di terza classe
 - Millet
 - L'Angelus
- L'Impressionismo
 - Manet
 - Déjeuner sur l'herbe
 - Olympia
 - Monet
 - Impressione – Levar del sole
 - Le cattedrali di Rouen
 - La Grenouillère
 - Le Ninfee
 - Renoir
 - La Grenouillère
 - Il Moulin de la Galette
 - Colazione dei canottieri
 - Degas

- La classe di danza
 - L'assenzio
- Il Postimpressionismo
 - Cézanne
 - La casa dell'impiccato a Auvers
 - Zuccheriera, brocca e piatto con frutta
 - Giocatori di carte
 - La montagna Sainte-Victoire
 - Seurat
 - Bagno ad Asnières
 - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
 - Gauguin
 - Visione dopo il sermone
 - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
 - Van Gogh
 - I mangiatori di patate
 - I girasoli
 - Notte stellata sul Rodano
 - Notte stellata
 - Autoritratto con cappello di feltro
 - Campo di grano con volo di corvi
 - Munch
 - Sera sul viale Karl Johan
 - Il bacio alla finestra
 - Angoscia
 - Il grido
- L'Art Nouveau
 - Klimt
 - Giuditta I
 - Il bacio
 - Gaudì
 - La Sagrada Familia
- L'Espressionismo e il Fauvismo
 - Matisse
 - La danza
- L'Astrattismo
 - Kandinskij
 - Composizione VII
- Il Futurismo
 - Boccioni
 - La città che sale
 - Forme uniche nella continuità dello spazio
- Il Dadaismo
 - Duchamp
 - Fontana
 - L.H.O.O.Q.

- La Metafisica
 - De Chirico
 - Le Muse inquietanti
- Il Surrealismo
 - Dalì
 - La persistenza della memoria
 - Magritte
 - Il tradimento delle immagini
- L'espressionismo astratto
 - Pollock
 - Pali blu
- La Pop Art
 - Warhol
 - Nove Marilyn
- Architettura moderna
 - Le Corbusier
 - I cinque punti dell'architettura
 - Gropius
 - La Bauhaus
 - Wright
 - La casa sulla cascata

Moduli CLIL

- Cubism
 - Picasso
 - Les demoiselles d'Avignon
 - Guernica
- Surrealism
 - Ernst
 - Gala Éluard
 - Mirò
 - The Potato

Libri di testo:

V. Terraroli – Vol. 4 – L'Europa moderna: dal Barocco all'impressionismo – Ed. Skira Bompiani

V. Terraroli – Vol. 5 – Il mondo contemporaneo: dal Postimpressionismo all'arte d'oggi – Ed. Skira Bompiani

Religione

DOCENTE:
Prof. MIRIELLO ORLANDO

- Le diverse forme di convivenza.
- Il matrimonio religioso e lo specifico del quello cristiano.
- Le cause religiose dell'antisemitismo e le nuove basi del dialogo ebraico-cristiano.
- Visita-guidata al campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia.
- Incontro con il signor Sami Modiano, italiano di origini ebraiche sopravvissuto all'olocausto.
- Questioni di bioetica.
- La fecondazione assistita.
- La donazione degli organi e la cultura della solidarietà.
- Le religioni di fronte al problema dell'omosessualità.
- Il problema del male.
- La tradizione cristiana e la presenza della guerra nella realtà umana.
- Il fondamentalismo religioso.
- Aspetti e problemi legati al dialogo tra Islam e Cristianesimo.
- Il Cristianesimo di fronte al razzismo e ai genocidi.
- Il genocidio avvenuto in Ruanda nel 1994.
- Testimonianza di un prete di origini ruandesi sul genocidio di cui sopra.
- Il testamento biologico.
- Dibattito sul problema dell'eutanasia attiva e passiva.
- Elementi di Dottrina sociale cristiana.
- Aspetti e problemi del Cattolicesimo democratico e sociale in Italia e in Europa.

Educazione Fisica

DOCENTE:
Prof.ssa ARMONE MARIA ROSA R.

- Tecnica del gesto motorio relativo all' atletica leggera (corse e concorsi)
e alla ginnastica artistica ;
- Tecnica e tattica di gioco degli sport più diffusi (pallavolo , basket , calcio , tennis da tavolo ,pallamano e orienteering);
- Yoga didattico : cenni storici , asana , tecniche di respirazione, concentrazione e rilassamento .
- Balli latino americani , balli sociali ,zumba;
- Acrosport : equilibri condivisi;
- Conoscenza teorica dei meccanismi di funzionamento del corpo umano , integrata sia in Educazione Fisica che in scienze naturali attraverso le regole di “buona salute”;
- Abilitazione di capacità espressive attraverso laboratori creativi relativi al linguaggio del corpo, alla prossemica e al comportamento comunicativo;
- Ginnastica dolce con tecnica pilates , esercizi a coppie in sincrono ,fitness e cardio fitness, stretching ,ginnastica posturale e antalgica .

Parte Quinta

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
"ITALIANO"**

Candidato/a: _____

Classe V Sezione B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza e uso della lingua	CORRETTEZZA LINGUISTICA - elaborazione formale chiara ed articolata - elaborazione formale corretta - elaborazione formale carente	3 2 1
	PROPRIETÀ LINGUISTICA - scelte semantico- lessicali specifiche - scelte semantico- lessicali accettabili - scelte semantico- lessicali improprie	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	TIPOLOGIA A - comprensione completa, analisi puntuale, contestualizzazione precisa ed esaustiva - comprensione accettabile, analisi essenziale, riferimenti parziali al contesto - comprensione frammentaria, analisi carente e disorganica, inesistenti riferimenti al contesto	3 2 1
	TIPOLOGIA B - analisi approfondita e ragionata dei documenti presi in esame dal candidato, integrati da conoscenze personali - analisi sufficiente ed utilizzazione corretta dei documenti presi in esame, integrati da alcune conoscenze personali - analisi ed utilizzazione improprie/ parziali dei documenti presi in esame, scarsa incidenza di conoscenze personali	3 2 1
	TIPOLOGIE C e D - conoscenza approfondita dell'argomento trattato con riferimenti significativi al contesto - conoscenza generica dell'argomento con riferimenti essenziali al contesto - conoscenza frammentaria dell'argomento con scarsi riferimenti al contesto	3 2 1
Capacità logico-critiche espressive	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI - argomentazioni valide ed efficaci, strutturate organicamente - argomentazioni semplici e lineari - argomentazioni inadeguate e/o scarsamente convincenti	3 2 1
	SVILUPPO CRITICO DELLE QUESTIONI PROPOSTE - sviluppo adeguatamente critico delle questioni proposte - spunti critici su talune questioni proposte - considerazioni approssimative sulle questioni proposte	3 2 1

Tipologia scelta: A - B - C - D

Risultato della prova. /15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2015/16
LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" CASTANZARO LIDO**

CANDIDATO _____ CLASSE _____ VOTO _____/15

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore massimo attribuibile 75/150)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
CONOSCE <i>Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	___/25	___/25	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione ed utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuale e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali</i>	___/25	___/25	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche.</i>	___/10	___/10	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	
COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i>	___/15	___/15	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	
TOTALI														

Punteggi	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

LA COMMISSIONE _____

A.S. 2015/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____ CLASSE **V** SEZIONE **B**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO																			
		Filosofia				Fisica				Inglese				Scienze				Storia dell'Arte			
Adeguatezza	Aderenza alla consegna	1	2	3		1	2	3		1	2	3		1	2	3		1	2	3	
Organizzazione del testo	Struttura chiara, ordinata, logica del testo	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Contenuto	Completezza delle conoscenze	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Linguaggio	Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
PUNTEGGI PARZIALI																					
		PUNTEGGI PARZIALI				MEDIA ARITMETICA				PROPOSTO				ASSEGNATO							
						/15				/15				/15							

Catanzaro, 6 maggio 2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA

06/05/2016

A.S. 2015/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____ CLASSE **V** SEZIONE **B**

DISCIPLINE

1. FILOSOFIA
2. FISICA
3. INGLESE
4. SCIENZE
5. STORIA DELL'ARTE

Note

Il candidato dovrà scrivere al massimo 20 righe per ogni quesito.

E' ammesso l'uso di penne di colore blu o nero.

Non è ammesso l'uso del bianchetto per eventuali correzioni.

Durata della prova: 3 ore

Catanzaro, 6 maggio 2016

FISICA.

Equazione di SCHRODINGER funzione d'onda e la nuova visione del mondo

SCIENZE .

Spiega, in termini di respirazione cellulare, perché abbiamo bisogno di ossigeno e perché emettiamo diossido di carbonio

INGLESE.

“ I think he died for me,” she answered.

A vague terror seized Gabriel at this answer, as if, at that hour when he had hoped to triumph, some impalpable and vindictive being was coming against him, gathering forces against him in its vague world.....She was fast asleep. Gabriel.... looked for a few moments unresentfully on her tangled hair and half-open mouth, listening to her deep-drawn breath. So she had had that romance in her life: a man had died for her sake. It hardly pained him now to think how poor a part he, her husband had played in her life. He watched her while she slept as though he and she had never lived together as man and wife. His curious eyes rested long upon her face and on her first girlish beauty, a strange friendly pity for her entered his soul. He did not like to say even to himself that her face was no longer beautiful but he knew that it was no longer the face for which Michael Furey had braved death....Perhaps she had not told him all the story....

(from J.Joyce “*Dubliners*” *The Dead*)

Write about Joyce’s aim in writing *Dubliners*, the language used, explain the term “*Epiphany*” and find it in this extract.

STORIA DELL’ARTE.

Compare “Gala Èluard” by Max Ernst and “The Potato” by Joan Mirò talking about the main features of Surrealism.

FILOSOFIA.

Struttura e sovrastruttura in Marx

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa ALBANO ELLIDA

Prof.ssa MANCUSO BENEDETTA

Prof. NOTARIS CARLO ALBERTO

Prof.ssa GEMELLI GRAZIELLA

Prof.ssa SANTORO RITA

Prof. MIRIELLO ORLANDO

Prof.ssa ARMONE MARIA ROSA R.

Prof. FILORAMO FRANCESCO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. MACRÌ LUIGI ANTONIO

Catanzaro Lido 15/05/2016